

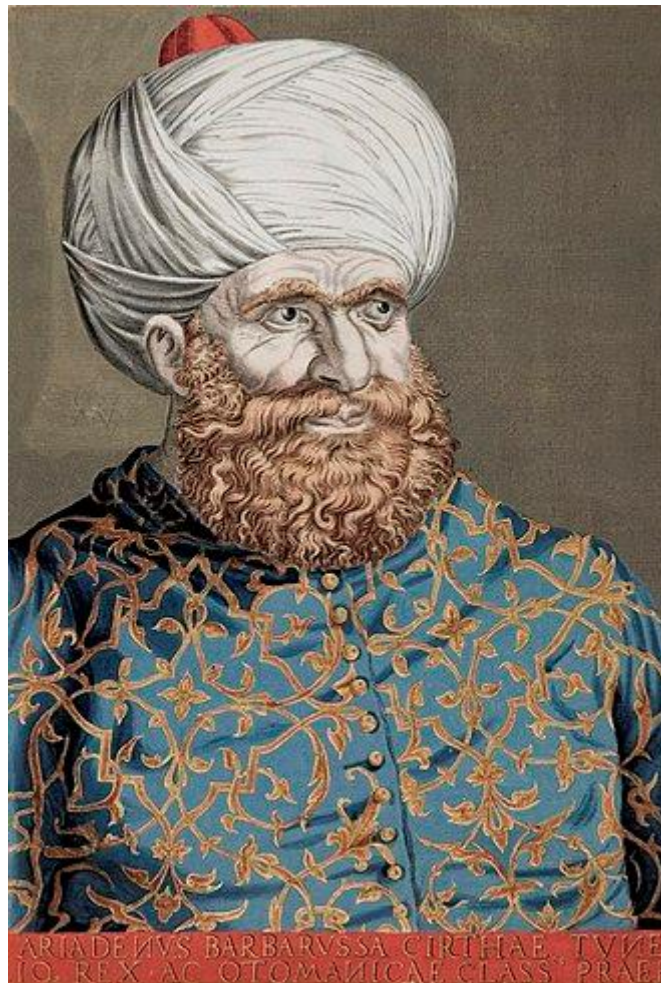
Cannolo Report 03 Maggio 2020

Studio 1

Ciao a tutti, la situazione del virus sembra calmarsi in tutto il mondo. In Sicilia non abbiamo mai avuto grossi problemi ed adesso da oltre 10 giorni nessun caso. Speriamo vivamente che questa esperienza serva a capire i veri valori della vita e ad avere paura solamente delle persone che ci governano e che manderebbero a morire l'intero mondo pur di portare avanti i loro interessi. Tutto sta per passare, la Natura, gli animali il cielo, nel frattempo hanno respirato. Che ci serva da lezione.

Uno dei grandi problemi della Sicilia fu quello dei pirati che assalivano all'improvviso le coste dell'isola rubando uomini, donne e beni. Gli assalti iniziarono sin dal 1300 e proseguirono per secoli. Uno dei più terribili di questi pirati fu il turco Ariadeno Barbarossa. Quando i siciliani avvistavano queste navi pirata tutti correvano ed urlavano "Mamma li turchi" e questo modo di dire è rimasto anche oggi, anche se adesso usato in senso ironico. Per arginare la pirateria furono costruite, soprattutto a partire dal 1500, una serie di torri costiere che si avvisavano le une con le altre, attraverso dei segnali di fumo e fuoco, dell'imminente pericolo. Tutto il perimetro costiero della Sicilia è costellato da queste torri, che si possono vedere anche oggi, anche se molte sono ridotte a ruderi.

Invece ora vi entriamo in una tipica macelleria siciliana con un divertente macellaio: Mario Bonaccorso



Intro reportage

E dopo il simpatico macellaio Mario, adesso è la volta di una bella intervista realizzata da Rosanna Paternostro ad una siciliana di 89 anni.

Out and About

- All'Oratorio dei Bianchi di Palermo potrete ammirare gli stucchi di Giacomo Serpotta, il grande artista siciliano nato a Palermo il 10 Marzo 1656 e che ha dato allo stucco la stessa grazia e bellezza del marmo.

- Questa è un'anziana donna di 94 anni che raccoglie carrube, un albero simbolo della Sicilia. Una volta si davano ai muli ma in tempo di guerra diventavano cibo anche per gli esseri umani. Questa signora gli raccoglie da quando era piccola e ne ha mangiate molte nella sua vita ci ha detto. Forse le carrube sono un elisir di longevità?

-La nostra troupe ha fatto un reportage a Castelluccio di Noto, un posto che unisce paesaggio e storia, come sempre qua in Sicilia, dato che a Castelluccio ci sono una necropoli ed un villaggio preistorico ed un castello medioevale. Ci sono anche tracce di capanne e questa monumentale tomba detta del "Principe" con quattro finti pilastri. Ed insieme al reportage il nostro Presidente Giovanni Vallone si è fatto anche un pic-nic sul posto.



La dominazione araba in Sicilia è stata certamente quella che lasciato più segni soprattutto nella cultura etno-antropologica siciliana. Ad esempio: il diffuso cognome Vadalà, significa servo di Allah; le rinomate pietanze agrodolci, come la caponata, sono di derivazione araba; molti nomi di città, come ad esempio Marsala, ovvero porto di Allah, sono di derivazione araba; gli antichi canti religiosi hanno una forte impronta melodica araba; gli agrumi, i fichidindia, il cotone tutti importati dagli arabi. Anche i tratti caratteristici dei siciliani, non molto alti e scuri di carnagione, sono caratteristici di quel popolo. Gli arabi ci sono stati solo 200 anni dall'827 al 1091 ma è come se non se ne fossero mai andati influenzando fortemente, tra l'altro, le dominazioni successive che gli vollero come viaggiatori, architetti, artisti.

Sta arrivando l'estate e la Sicilia apre le porte al mondo, perché il mondo ripartirà e tutto sarà normale e bello come prima. Le nostre spiagge, il nostro sole, il nostro cibo e il nostro popolo ospitale vi aspettano.

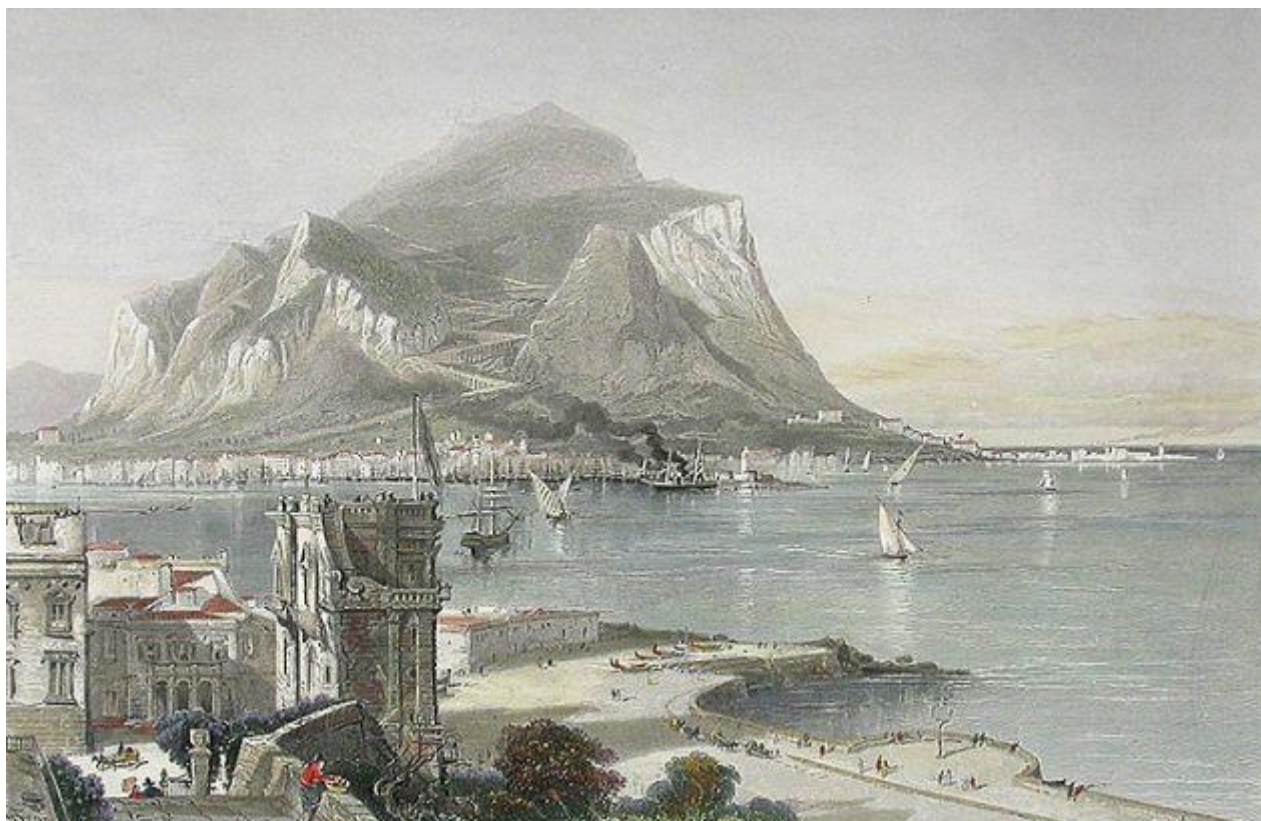
Almanacco

L'11 Maggio 1860 Garibaldi sbarca Marsala e con un esercito di mille persone al quale si aggiungeranno siciliani da ogni parte dell'isola inizia la vittoriosa battaglia contro l'esercito Borbone annettendo la Sicilia all'Italia.

In questo eccezionale filmato dell'Istituto Luce del 1930 vediamo questa miniera di asfalto nella provincia di Ragusa. Quasi tutti hanno la coppola e la camicia. Il paesaggio è brullo. A colpi di piccone per rompere la pietra, in un tempo in cui la forza muscolare era un'arma importante. Oggi la tecnologia ha migliorato certamente le condizioni lavorative. Che ne sapevano questi nostri siciliani dei computer, della televisione, dei frigoriferi.

Ccu amici e ccu parenti, 'un accattari e 'un vinniri nenti (Da amici e parenti non comprare e non vendere niente)

Questo è quanto l'illustre scrittore Johann Wolfgang von Goethe vide quando arrivò a Palermo, nel 1875. Vediamo tante barche a mare in una città portuale estremamente vivace come era la capitale dell'isola. E vediamo anche la sagoma di Monte Pellegrino, definito il più bel promontorio del mondo dallo stesso Goethe che fu letteralmente colpito da questa enorme e brulla roccia simbolo della città.



Studio finale

Un saluto a tutti e mi raccomando: pensiamo positivo che lo tsunami è passato, non perché lo diciamo noi ma perché lo dicono scienziati e virologi di tutto il mondo.

Mercoledì 6 Maggio trasmetteremo un episodio di The Voice con i soliti divertenti e tradizionali racconti degli anziani che ci riportano in una Sicilia del passato.

Lunedì 11 Maggio la radio trasmetterà la divertente storia di Frida e Peppino, ovvero la vera storia degli amori di Lady Chatterley, il famoso libro di Lawrence in cui descrive i tradimenti della moglie e che avvennero proprio nella nostra isola.

Mercoledì 13 Maggio la televisione trasmetterà un reportage su uno dei luoghi più rinomati durante il periodo della Belle Epoque: Cafè Monte Venere.

Noi ci rivediamo tra quindici giorni.

Un bacio a tutto il mondo.

NOI VIVIAMO CON LE DONAZIONI NON CON I CONTRIBUTI DELLA REGIONE SICILIA CHE, QUANTO MENO, DOVREBBE AIUTARE PROGETTI COME IL NOSTRO.

NON ABBIAMO POLITICI ALLE SPALLE, NE PADRONI CHE CI DICONO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE.

SIAMO UN DIPARTIMENTO CULTURALE COMPOSTO DA ALCUNI DEI PIU ILLUSTRI ED APPASSIONATI, SICILIANI E NON SICILIANI, DELLA SICILIA.

SE NON CI AIUTATE CHIUDIAMO.

[CLICCA QUA](#)

